

## Appendix 2. Cavalli’s Final Will and Testament

Venice, Archivio de Stato, Testamenti di Notaio Garzoni Paulini Domenico, b. 488, no. 206

<p style="text-align: center;">Laus Deo anno 1675                  Adi 12 Marzo in Venetia</p> <p>Havendo Io Fran[ces]co Cavalli, ò pure Pietro Fran[ces]co Caletto Bruni, d[ett]o Cavalli, Maestro di Capella della Ducale di S. Marco, q[uondam] Gio[vanni] Batt[ist]a, fatto di già il mio Testam[en]to fin sotto l’Anno 1660 con occ[asio]ne dell’andata mia in Francia, chiamato dà quella M[aest]à [per] le sue Reali Nozze, e rifatto doppo la mia tornata. Risolvo però al presente così neccessitato, riformarlo, e regolarlo in altra guisa, me[n]tre [per] gr[ati]a del S[ignor] Iddio m’attrovo sano di me[n]te, e di Corpo [per] doverlo poi presentare à Publico Nod[a]ro di questa Città, acciò venendo il Caso di mia morte, sij publicato, et eseguito in tutte le sue parti.</p>	<p style="text-align: center;">[autograph]                  Thanks be to God, year 1675                  March 12, in Venice</p> <p>I, Francesco Cavalli, or rather Pietro Francesco Caletto Bruni, called Cavalli, Maestro di Capella of the ducal church of St. Mark, son of the late Giovanni Battista, having already made my will in the year 1660 on the occasion of my going to France, summoned by that Majesty for his Royal Wedding, and remade it after my return, nonetheless resolve at the present, finding it necessary to do so, to revise [my will], and regulate it in another way, while through the grace of the Lord God I am sound of mind and body to have it then presented to [a] Public Notary of this city, so that when my death occurs, it might be published and executed in all of its particulars.</p>
<p>Primieram[en]te all’altississ[im]o Dio, lascio raccomand[andata] l’Anima mia, et humilm[en]te supplico la gloriosa Vergine Maria, con tutti li Santi, e Sante del Paradiso, acciò intercedino presso S[ua] D[ivina] M[aest]à il [per]dono de’ miei peccati, e mi facci degno di godere i beni di Vitta Eterna.</p>	<p>First, I leave my soul commended to the supreme God, and I humbly entreat the glorious Virgin Mary, with all the saints of paradise, so that they might intercede with His Divine Majesty for the forgiveness of my sins and make me worthy of enjoying the blessings of life everlasting.</p>
<p>Di poi ordino, che subito seguita la mia morte, mi siano Celebrate, et dette Cinquanta Messe, la mettà nella Chiesa della mia Parochia, e l’altra mettà nella Chiesa delle Ill[ustriss]ime Monache di S. Lorenzo, col porre sopra gl’Altari, due Candeled [per] Cadauno.</p>	<p>Next, I order that, immediately after my death, fifty Masses be celebrated and said for me, half in my parish church, and the other half in the church of the Illustrious Nuns of S. Lorenzo, with the placement of two candles on each altar.</p>
<p>Il mio Corpo, doppo essersi fatte le solite essequie nella Chiesa Parochiale, dovrà essere portato processionalm[en]te, se si potrà, alla sud[ett]a Chiesa di S. Lorenzo, con tutti gl’Hospitali, e quelle Chiereche, che da miei Sig[no]ri Comissarij saranno stimate proprie, rimetendo il tutto, circa questa pia fontione, alla loro libertà, parendomi [per]ò bene, ch[e] sopra il tutto v’intravenghi il Capitolo di S. Marco. Et ivi in una Cassa risposto, essere sepolto nell’ Arca del q[uondam] Monsig[no]r Ill[ustriss]imo Vescovo,</p>	<p>After the usual obsequies have been made at my parish church, my body must be carried in procession, if possible, to the aforementioned church of S. Lorenzo, with all the <i>Ospedali</i>,<sup>1</sup> and whatever clergy my Executors will think appropriate (I leave everything about this holy service up to them, but it seems to me good that above all the Chapter of St. Mark should participate), and there having been laid to rest in a coffin, [my body must be] buried in the tomb of the late Monsignor the Illustrious Bishop, Claudio Sozomeno,</p>

<sup>1</sup> Presumably the girls of the four Venetian Ospedali.

Claudio Sosomeno, fù Vescovo di Pola, mio Zio, là dovè è riposta la mia diletta[m] Consorte Maria,  
[fol. 1v]  
Nezza d'esso Monsig[no]r Ill[ustriss]mo Vescovo, con le mie due amatiss[im]e sorelle, e [per]che la q[uondam] S[igno]ra mia Consorte m'incaricò di dover sub[it]o seguita la sua morte, vendere tutte delle sue Vesti, et altro, fino alla som[m]a de Ducati doi Cento dà L 6 z 4 per D[uca]to [per] essere investiti in una Mansionaria [per]petua di una Messa alla settimana, in S. Lorenzo, all'altare del sud[et]to Monsig[no]re Vescovo, si come fù essequito da mè, senza però haver venduto cosa alcuna, et senza investita; ma sempre haver fatto celebrare essa Messa. Et in oltre restando anco obligato, in virtù del suo Testam[en]to di lasciar doppo la morte mia, che sijno investiti altri D[uca]ti Cinquecento similm[en]te [per] dover far Celebrare altre due Messe alla 7 [settimana]na in [per]petuo al medemo Altare, Perciò ordino, et voglio, che del Corpo dell'Entrate, et prò del mio Residuo siano, et s'intendino in perpetuo applicati, Ducati Cento da L 6 s 4 per l'ufficiatura di una M[ess]a quotidiana, in [per]petuo, da essere officiata al soprad[et]to Altare in S. Lorenzo, che però sub[it]o seguita la mia morte dovrà essere istituita la Mansionaria [per]petua sud[et]ta col detto assegnam[en]to di D[uca]ti Cento all'Anno del corpo d'esse entrate, et prò del mio residuo, da essere specialm[en]te assignate [per] essa Mansionaria. Et con dichiarazione, che tutto il restante, delli prò, et entrate, di esso mio residuo, resti obligato [per] la manutenzione di essi D[uca]ti Cento all'Anno, in ogni tempo, Et in ogni caso, che fossero esiste, o [per] qual si voglia Causa mancassero l'entrate, et prò, o parte di esse assignate [per] essa Mansionaria. Della qual Mansionaria intendo, et voglio sia investito il R[everen]do D[on] Giovan[n]i Caliarì mio Discepolo, et allevato dà me, con l'assignam[en]to pred[ett]a de Ducati Cento all'Anno, durante la sua Vitta, con obligo della sud[et]ta Messa quotidiana, da esser sempre Celebrata al d[et]to Altare da morto, li giorni che si potrà. Et sempre col l'applicazione del sacrificio conforme la mia intentione; Et prego le Ill[ustriss]me Madri sacristane dar ordine, che possi celebrar la messa à qual hora più le parerà, [per] comodo di poter andar alle Musiche. Et doppo la sua morte sia essa Mansionaria dalla Ill[ustriss]ma Abbadessa, che pro tempore sarà del d[ett]o Monasterio di S. Lorenzo, col suo Venerando Capitolo, con la maggior parte de Voti conferita ad altro Religioso da bene, qual habbi à Celebrar con ogni pontualità in tutto, et [per] tutto come hò ordinato di sop[r]a. E così successive in [per]petuo. –

former Bishop of Pola, my uncle,<sup>2</sup> in the place where my most adored consort Maria,

niece of that Monsignor the Illustrious Bishop, is laid to rest along with my two most beloved sisters. And because the late Signora my consort charged me with selling all of her dresses, and other things, immediately after her death, up to the sum of D. 200 at L. 6:4 per ducat, to be invested in a perpetual *mansionaria* of one Mass per week in S. Lorenzo at the altar of the aforementioned Monsignor Bishop, as it was indeed done by me, without however having sold or invested anything at all, but always having had this Mass celebrated; and [because I am] furthermore obligated by virtue of her testament to leave, after my death, another D. 500 likewise to be invested for having another two Masses per week celebrated in perpetuity at the same altar, I therefore order, and wish, that D. 100 of L. 6:4 from the main part of the income and profit of my residuum be applied--and it is intended [to be applied] in perpetuity--for officiating a daily Mass, in perpetuity, to be officiated at the aforementioned altar in S. Lorenzo, [and] that the aforementioned perpetual *mansionaria* be instituted immediately after my death, with the said allotment of D. 100 per year from the main part of the income and profit of my residuum specifically assigned to this *mansionaria*, and with the declaration that the entire remainder of the profit and income of my residuum should be designated for maintaining this D. 100 per year, in every time, and in every situation that might exist, or for whatever reason the income and profit, or the part of it assigned to this *mansionaria* might be lacking. I intend, and wish that the Reverend Don Giovanni Caliarì, my student, whom I raised, be invested in this *mansionaria*, with the previously mentioned allotment of D. 100 per year during his lifetime, with the obligation of the aforementioned daily requiem Mass, to be celebrated always at the said altar on the days when it can be, and always with the taking of communion according to my intentions. And I request the Illustrious Mother Sacristans to give the order, so that he can celebrate the Mass at whatever hour seems convenient to them for having the music going on. And after his death let this *mansionaria* be conferred by the Illustrious Abbess then in charge of the said Monastery of S. Lorenzo, with its venerable Chapter, with the majority of votes, on another priest, one who is honest, who will be obligated to celebrate it punctually in all, and through all, as I have ordered above. And thus successively in perpetuity.

<sup>2</sup> The Bishop was actually Francesco's wife's uncle.

<p>De più voglio, che oltre l'institutione della sud[ett]a Mansion[ari]a quotidiana, sia instituita un'altra Mansiona[ari]a [per]petua di una M[ess]a alla 7 [settiman]a conforme l'ordinatione della oltre scritta q[uondam] S[igno]ra Maria, mia Consorte, con l'assegnamento di Ducati quindici all'Anno, nel modo stesso, et con le medeme Cautioni, et oblig[atio]ni, [per] la manutione, come hò d[ett]o della sud[ett]a quotidiana. Et questa doverà continuare ad officiar il R[everen]do D[on] Lorenzo Rossi, che l'off[ici]a di prese[n]te, [per] tutto il tempo di sua Vitta, con obligo di Celebrare un giorno alla settimana la Messa dà Morto, con l'applicazione del sacrificio [per] l'Anima della sud[ett]a q[uondam] S[igno]ra mia Consorte, pur all'Altare sud[ett]o nella Chiesa di S. Lorenzo. Et doppo la morte del d[ett]o D[on] Lorenzo, doverà parime[n]te esser fatta l'ellectione del Mansionario, dalla Ill[ustrissi]ma Mad[r]e Abbadessa, col Venerando suo Capitolo, et con la maggior parte de Voti, come hò d[ett]o supra [sic], pregando l'Ill[ustrissi]ma Mad[r]e Abbadessa, et Ill[ustrissi]me Madri, che prò te[m]pore saranno nel d[ett]o Capitolo, haver mira di eleggere Sacerdotti non meno atti all' Culto Divino, che timorati del S[igno]r Dio, e dà bene, acciò li loro sacrificij siano grati à S[ua] D[ivina] M[aestà], et di solievo all'Anime nostre.</p>	<p>I wish in addition that, besides the institution of the aforementioned daily <i>mansionaria</i>, there be instituted another perpetual <i>mansionaria</i> of one Mass per week, in accordance with the orders of the previously mentioned late Signora Maria, my consort, with the assignation of D. 15 per year, in the same way, and with the same cautions and obligations for its maintenance as I have indicated for the daily one. And the Reverend Don Lorenzo Rossi,<sup>3</sup> who officiates it at present, should continue to officiate it during his lifetime, with the obligation to celebrate the requiem Mass one day a week, with the taking of communion for the soul of the aforementioned late Signora my consort, still at the aforementioned altar in the church of S. Lorenzo. And after the death of said Don Lorenzo, the election of the <i>mansionario</i> [i.e. priest] should be held by the Illustrious Mother Abbess, with her venerable Chapter, and with the majority of the votes, as I said above, beseeching the Illustrious Mother Abbess, and the Illustrious Mothers who will constitute the said Chapter at that time, to take care to elect priests who are no less apt for divine worship than fearful of the Lord God, and honest, so that their offerings might be pleasing to His Divine Majesty, and comforting to our souls.</p>
<p>Voglio che in oltre, che nel termine di giorni otto, doppo la mia morte, [fol. 2v] mi sij fatto un' Essequio solenne nella d[ett]a Chiesa di S. Lorenzo con Messa Cantata in Musica Concertata dà Morto, dalli migliori Musici, e Suonatori di Capella, e della Città, Regolata dal S[ignor] Maestro di Capella di S. Marco. E [per]che potrebbe essere, che in si poco spatio di te[m]po, doppo la mancanza mia, non fosse [per] anco fatto dà gl' Ecc[elentissi]mi Procuratori l'ellectione di nuovo M[aestr]o di Capella, in questo Caso si potrà portar inna[n]ti d[ett]o Essequio, me[n]tre però si scorgesse, che d[ett]a Ellectione non fosse [per] essere troppo longa, che [per]ciò in sua vece potrà farla il S[igno]r Vice Maestro, overo altro Virtuoso il migliore, no[n] potendo lui; inpiegando [sic] in q[ues]ta fontione, Ducati Settanta Cinque Corenti, cio è</p>	<p>I wish, moreover, that at the end of eight days after my death a solemn obsequy be made for me in the church of S. Lorenzo, with a requiem mass sung in concerted style by the best singers and instrumentalists of the Cappella and of the city, directed by the Signor <i>Maestro di Cappella</i> of S. Marco. And because it could be, that in so short a period of time after my absence the most Excellent Procurators would not have held an election for the new <i>Maestro di Cappella</i>, in this case this obsequy can be postponed, however if it is noticed that this election won't happen for too long a time, the Signore Vice-Maestro can do it instead, or if he can't, then another who is the best Virtuoso, employing for this service D. 75 at the current value, that is D. 60 for the singers, which cannot be for less than twelve parts "di Concerto,"<sup>4</sup></p>

<sup>3</sup> This was surely the same Lorenzo Rossi who was a copyist at S. Marco, at least from 1671 to 1676. According to James Moore (citing Francesco Caffi), Rossi was a priest and was paid for copying the following works of Cavalli: "messe solenne" for Christmas of 1671, '72, and '73; Vespers service in 1671; after Cavalli's death, paid D. 272 to copy hymn for Feast of the Nativity of St. John the Baptist; hymn for Feast of the Apparition of the Body of St. Mark; mass à 4; mass à 5; motet for Finding of the Holy Cross; motet for St. Nicholas; Magnificat à 4; Requiem à 8 (see below for more information about the requiem). James Moore, *Vespers at St. Mark's: Music of Alessandro Grandi, Giovanni Rovetta, and Francesco Cavalli* (Ann Arbor, Michigan: UMI Research Press, 1980), 51–52.

<sup>4</sup> It seems that he wants twelve polyphonic parts, not just twelve singers (double chorus), including the instruments.

<p>Ducati Sessantta nelli Musici, quali non possino esser meno di dodici parti di Concerto, et:  2 Violini --  4 Viole --  2 Cornetti --  2 Tiorbe --  Tromboni --  Fagotto --  Violon grosso, il S[igno]r Paulo. --  3 Organi --  Cantori [per] Ripieno, facendo bisogno, di quelli di Capella--  Pregando le Ill[ustrissi]me Sacrestane, di dispensare questi Ducati sessanta in modo, che restino tutti gli Musici, et Suonatori contenti. Havendo però riguardo di congrua recognitione ad esso S[igno]r Ma[estr]o di Capella, ò altro, che havesse l'incombenza della Compositione di essa Messa, à distintione delli altri Musici, e Suonatori-- Il rimanente, che saranno Ducati quindici, doveranno essere spesi nelli doi Palchi [per] la Musica, et picciolo Catafalco, Cande  [fol. 3r]  sopra gl'Altari, doi Torchi al Catafalco, et l'Elemosina al sacerdotte [per] il sacrificio della M[ess]a, Diacono, Sodiacono, et &amp;.</p>	<p>plus:  2 violins  4 violas  2 cornetti  2 theorbos  trombones  bassoon  Violon grosso, Signor Paulo [Mancina]  3 organs  Ripieno singers, making use, if needed, of those of the Capella-- beseeching the Illustrious Sacristans [of S. Lorenzo] to dispense these D. 60 in such a manner that all the singers and players will be content, but with regard for fair recognition of the Signor <i>Maestro di Cappella</i> (or whomever) whose duty it is to compose this mass, as distinct from the other singers and players. The remainder, which will be D. 15, should be spent on two platforms for the music, and a small catafalque, candles  on the altars, two torches on the catafalque, and the donation to the priest, deacon, subdeacon, etc., for the offertory of the mass.</p>
<p>Voglio in oltre, che mi siano instituiti doi altri essequij all' anno in [per]petuo, il p[rim]o nella Ducal Chiesa di S. M[ar]co, il 2do nella d[et]ta Chiesa di S. Lorenzo, et cosi successivam[en]te in [per]petuo, con la distanza però di mesi sei, l'uno dall'altro, nelli giorni più comodi, et à proposito, come dovrà essere stabilito dalli S[igno]ri Maestro di Choro, e Maestro di Capella, al qual' effetto sarà tenuto il Chierico, over Custode de Libri, far avvertiti li S[igno]ri Cantori della giornata destinata [per] questa fontione. Ne quali essequij si dovrà Cantare una Messa dà Morto, dà me Composta à due Chori, che sarà apparecchiata, e scritta, à q[ues]to fine, e possino intervenire à questi doi essequij tutti gli Canonici di essa Chiesa di S. M[ar]co, et tutti gli Cantori di Capella, [per] li quali essequij, intendo, et voglio, ch[e] sijno destinati Ducati sessanta da L 6 s 4 [per] Ducato all'anno in [per]petuo, cio è la metà, che saranno D[uca]ti 30 [per] cadaun di essi essequij, da farsi il p[rim]o in Chiesa di S. Marco, siano consegnati Ducati quindici al S[igno]r M[astr]o di Choro, overo al Degano di esso Capittolo [per] dover dividere detratta l'elemosina [per] il sacrificio, che no[n] dovrà esser meno di D[uca]to mezzo al Sacerdotte, Et mezzo trà il Diacono, e Sodiacono, il rimane[n]te, dicco, dividere con essi S[igno]ri Canonici interprese[n]tes. Et altrettan[ti] D[uca]ti 15, similme[n]te consegnarli al</p>	<p>I wish, furthermore, that another two requiems per year be instituted for me in perpetuity, the first at the ducal church of S. Marco, the second in the said church of S. Lorenzo, and thus continuing in perpetuity, with the interval of six months between the one and the other, on the days that the <i>Maestro of the Chorus</i> and the <i>Maestro di Cappella</i> must establish as the most convenient and suitable, to which effect the ordinand, or the librarian, will be responsible for informing the Signori singers about which day is destined for this service. In these requiem services a double-chorus requiem mass composed by me, which will be prepared and notated for this purpose, must be sung; and all the canons of the church of S. Marco, and all the singers of the cappella may participate in these two requiem services; I intend, and wish, that D. 60 at L. 6:4 per ducat per year be designated in perpetuity for these requiems, that is, half (which will be D. 30), for each service, the first to be held in the church of S. Marco; [of this D. 30], D. 15 to be consigned to the <i>Signor Maestro of the Chorus</i>, or to the dean of the Chapter, to divide (minus the donation for the offertory, which should not be less than a ducat with half to the priest; and half between the deacon and sub-deacon), the remainder, I declare, to divide among the Signori canons who participate. And the other D. 15, likewise, to be consigned to the <i>Signor Maestro di</i></p>

<p>S[igno]r M[aestr]o di Capella, overo à due Cantori più Vecchi, [per] dover dividere trà tutti li Musici parime[n]ti interprese[n]tes, datta [per]ò doppia parte à d[et]ti S[igno]ri M[aestr]i di Choro, e di Capella. Et [per]che à questa mia Messa che desidero sij Cantata, si conviene [per] necessità un Istrom[en]to grave [per] Basso Continuo, Voglio, che sij Chiamato fin che [fol. 3v]</p> <p>vive, et può, il S[igno]r Paulo Mancina col Violone, al quale sia dato, per cadauna volta <del>volta</del>, un Ducato da L 6 z 4 del Corpo delli soprad[et]ti Ducati quindici assignati à S[igno]ri Musici come sopra. E voglio anco sia dato una meza parte di questo toccherà à cadaun Musico al Chierico, over Custode de Libri, quale havrà obliigo di far consapevoli, come di sop[r]a hò d[et]to, tutti gli S[igno]ri Musici, otto giorni inanti, aciò no[n] habbino à dolersi di no[n] haverlo saputo, obligando, [per] espresso, essi S[igno]ri Cantori à dover Cantare la Messa, da me sopra nominata, altrime[n]ti contrafacendo, decadino ogni volta dal benef[iti]o della mettà della loro portione, come sop[r]a destinatale, qual mettà in tal Caso, vada in benef[iti]o delli R[everen]di Sacristani di d[ett]a Ducal Chiesa, che fossero presenti, divisa frà di loro, essendo cosi mia intentione, e no[n] in altro modo. Dovendo à questo effetto dal sud[et]to Chierico, overo Custode de Libri con special Cura essere Consecrato il Libro di d[ett]a M[ess]a [per] no[n] haver occasione di apportar spesa [per] accomodarlo, ò rifarlo, [per]che quando venisse il Caso, si dovrà spendere delli soprad[et]ti Denari assignati come sopra à Cantori, [per] rifarlo, et accomodarlo, aciò si possi [per]petuam[en]te Cantare essa Messa; Et cosi voglio sij continuato in [per]petuo à far questi doi Essequij ogn’Anno, [fol. 4r]</p> <p>uno in S. Marco, e l’altro di S. Lorenzo, con la distanza però come sop[r]a di mesi sei, da uno all’altro, e con l’esborso del denaro, nel modo, e qua[n]tità, in tutto, e [per] tutto, come hò d[et]to di sopra, che dovrà pure esser cavato dalle Entrate, et prò del mio Residuo.</p>	<p><i>Cappella</i>, or to the two most senior singers, to divide among all the singers who likewise participate, however with a double portion given to the said <i>Signori Maestri of the Chorus</i> and the <i>Cappella</i>. And because this mass of mine that I want to be sung requires a low instrument for the basso continuo,</p> <p>I wish that Signor Paulo Mancina with his violone be called as long as he lives and is able, to whom should be given for each time one ducat at L. 6:4 from the body of this aforementioned D. 15 assigned to the Signori singers, as above. And I also wish that half of the amount that each singer earns be given to the ordinand, or librarian, whose obligation it will be (as I said above) to let all the Signori singers know [the date of the service] eight days in advance, so that they can’t complain that they didn’t know about it, expressly obligating these Signori singers to sing the mass that I specified above; should they do otherwise, their portion (as described above) will be reduced by half each time, in which case the half shall go to benefit the Reverend sacristans of the said ducal church who were present, to be divided among them, this and no other being my intention. For this purpose the aforementioned ordinand, or librarian, ought to devote special care to the score of this mass, in order to avoid incurring expenses to repair it, or to recopy it, because when that moment comes, to recopy and repair it one must use the abovementioned funds assigned to the singers (as above), so that this mass could be sung perpetually. And I wish these requiem services to be continued every year in perpetuity,</p> <p>one in S. Marco, and the other in S. Lorenzo, but with the interval of six months between each other, and with the disbursement of money in the manner and quantity, in all and for all, as I have said above, which must be drawn from the income and profit of my residuum.</p> <p><i>[The part in Cavalli’s handwriting ends here.]</i></p>
<p>Et [per]che voglio, che le mie Ceneri come s[opr]a hò detto rimanghino sempre nella soprad[ett]a chiesa di S. Lorenzo, [per]ciò, et in testi[moni]o della gran stima che hò sempre fatto di esse Ill[ustrissi]me Madri lascio il residuo di tutti, e cad[aun]i miei beni, mobili, stabili, Denari investiti, et ogn’ altra cosa à me spettante, et che spettar mi potesse nell’ avv[enir]e [per] qualsivogli rag[ion]e, et causa il tutto incluso, et niuna cosa eccettuata al M[o]n[asteri]o di d[ett]e Ill[ustrissi]me Madri di S. Lorenzo di questa Città,</p>	<p><i>[professional scribe]</i></p> <p>And because I wish my remains, as I mentioned above, to remain always in the said church of S. Lorenzo, therefore, and in testimony of the high regard that I have always shown these Illustrious Mothers, I leave the residuum of each and every one of my possessions—moveable, real estate, money invested, and every other thing belonging to me and that could belong to me in the future for whatever reason and cause, everything included and nothing excepted—to the Monastery of the said Illustrious Mothers of S. Lorenzo of</p>

<p>quali prego nelle viscere di N[ostro] S[ignore] Ghiesù [Christ]o assistere con ogni più amorevole carità, [per]che siano pontual[men]te officiate le Mans[ionari]e sopradette, et fatti li due essequij da me s[opr]a ordinati in [per]petuo, ne mai tralasciati et voglio, che tutti li miei beni, mobili, et stabili siano nel miglior modo possibile tutti vend[u]ti al t[em]po, che dechiarirò qui à basso, e del tratto facesse dalli miei Commisarij investite caute, e sicure [per]che esse investite, che si faranno ins[iem]e con li cap[ita]li, che mi trovo investiti habbino à correr sempre sotto n[om]e di Com[missari]a di Fran[cesc]o Cavalli, et ogni volta, che seguisse affranca[ion]e di alcuna di esse investite habbino ad' esser sempre di novo investiti li Cap[ita]li nel nome sud[ett]o di Com[missari]a di Fran[cesc]o Cavalli [per]che li prò che dà esse investite si trovanno, habbino sempre ad' esser impiegati p[ri]ma li D[ucati] cento quindecim nell' Off[iciatu]ra delle due Mans[ionari]e, che doveranno esser come hò detto in [per]petuo inst[itui]te, et officiate, et li Ducati sessanta nelli due essequij in tutto, e [per] tutto come hò detto di sopra, et il resto à prò, e benef[ici]o del M[on]asterio sud[ett]o di S. Lorenzo. ----</p>	<p>this city, whom I pray in the bowels of Our Lord Jesus Christ to help with every most loving care, so that the abovementioned <i>mansionarie</i> might be celebrated, and the two requiems that I ordered above in perpetuity might be performed punctually, and never lapse. And I wish all my possessions—moveable and real estate—to be sold, in the best way possible, at the time that I will declare below,<sup>5</sup> and the proceeds to be invested carefully and safely by my executors, so that the investments that they make, together with the capital that I have [already] invested, might always form an account under the name of the Estate of Francesco Cavalli, and every time that one of these bonds matures, the capital might always be reinvested in the aforementioned name of the Estate of Francesco Cavalli, so that the interest that these investments generate might always be used first [for] the D. 115 for the celebration of the two <i>mansionarie</i>, which as I said must be instituted and celebrated in perpetuity, and the D. 60 for the two requiems, in all and through all as I specified above, and the rest [of the interest] for the income and benefit of the said Monastery of S. Lorenzo.</p>
<p>Commisarij et Essecutori del p[rese]nte mio Testam[ent]o instituisco il R[everen]do D[on] Gio[vanni] Caliarì, il S[ignor] Ant[oni]o Fustinoni, et il S[igno]r Angelo dall'Oglio q[uondam] Piet[ro], quali prego nelle viscere di N[ostro] S[ignor] Giesù [Christ]o pontual[men]te adempire, et esequire, q[uan]to hò nel p[rese]nte mio Testam[ent]o ordinato. ----</p>	<p>As representatives and executors of this my will I institute the Reverend Don Giovanni Caliarì, Signor Antonio Fustinoni, and Signor Angelo dall'Oglio, son of the late Pietro, whom I pray in the bowels of our Lord Jesus Christ punctually to fulfill and execute that which I have ordered in the present will.</p>
<p>[fol. 4v] Et voglio, che li sop[radet]ti miei Commisarij habbino [per] anni quattro susseq[uen]ti alla mia morte à godere le due poss[essi]oni, cioè è quella della Casa Dominicale, che fù comprata dal p[rim]o Marito della Sig[nor]a Maria fù mia Consorte [per] D. 4000., et quella [per] me acquistata dal S[igno]r Fran[cesc]o Rota [per] D. 1500., che di p[rese]nte rendono d'entrata trà tutte doi D. 130: in c[irc]a, à segno che habbino quattro intieri raccolti, di più voglio, che [per] d[ett]o tempo godino essa Casa Dom[inica]le, e li mobili tutti di q[ue]sta, et così anco il for[men]to, vino, et ogn' altra cosa, che in quel tempo si trovasse in Caneva, è Granaro, con patto, che il giorno de morti continuino far fare un staio di pane [per] dispensare à poveri [per] essi anni quattro. ---</p>	<p>And I wish that, for four years subsequent to my death, my abovementioned executors might have the two properties to enjoy, that is the manor house bought by the first husband of Signora Maria my late consort for D. 4000, and the property I purchased from Francesco Rota for D. 1500 (which between the two of them at present return an income of about two times D. 130 [per year]) in such a way they have collected four whole [payments]. Moreover I wish that for the said amount of time they might enjoy this manor house, and all its furnishings, and thus also the grain, wine, and every other thing that at the time might be found in the cellar and the granary, with the agreement that, for these four years on the Day of the Dead they continue to have a bushel of bread made to dispense to the poor.</p>
<p>Lascio passati, che siano li sud[ett]i anni quattro all' Ill[ustrissi]mo et Ecc[ellentissi]mo S[ignor] Zuanne Cavalli</p>	<p>The aforementioned four years having passed, I leave to the most illustrious and most excellent Signor Zuanne Cavalli, son of the late Ferigo (who was</p>

<sup>5</sup> He neglected to declare how his possessions would be sold.

<p>che fù Pod[est]à à Crema che mi condusse in q[ue]sta Città<sup>6</sup> fù de q[uondam] Ferigo fratello del q[uondam] Ill[ustriss]imo, et Ecc[ellentiss]imo Giacomo fù Podestà in Crema, che mi condusse in questa città, che [per] lui, et [per] la sua Casata anch'io vengo chiamato dell'istessa le Sopradette due poss[essi]oni, et Casa et ciò in riconpensa delli favori ricedvuti [sic] dalla Sua Casa, è di tanto affetto dimostratomi sempre, et in particolare nelle mie urgenze. Et doppò mancato di Vita, che N[ostro] S[ignore] gli l'hà concedi lunga[men]te vadi all' Ill[ustriss]imo S[ignor] Ferigo suo fig[lio]lo, et suoi descendent; Così che queste due poss[essi]oni restino sempre in Cà Cavalli di quella linea, con obbligo di continuar in [per]pet[u]o quello che più dà me è in uso, cioè di far dispensar à poveri della Villa delle Gambarare il giorno di tutti i morti doi Staia Venetiani di pane, e qualche danaro ad libitu[m], et di dare ogn' anno à Maddalena dà Crema mia Serva finche viverà Staia Venetiani di farina di for[men]to n[umer]o 8. et bigonzi di Vino n[umer]o 6. il tutto condotto alla sua habitatione senza spesa di lei di alcuna sorte, ne aggravio d'alcuno Dacio. Et mancando, che Dio non voglia la linea Mascolina soprad[ett]a d[ett]e Poss[essi]oni, e Casa ritornino al mio ressiduo [per] esser vendute, et investitone il Tratto come di s[opr]a hò detto.</p>	<p>Governor in Crema, who brought me to this city, on whose account, and that of his family I too was called by the same [name]) the aforementioned two properties and house, and thus in return for the favors received from his family, and for such affection shown to me always, and particularly in my times of need. And after he departs from this life, which let Our Lord grant will be a long one, let [these properties] pass to the most illustrious Signor Ferigo his son, and his descendants, so that these two properties might remain always in this branch of the Cavalli family, with the obligation to continue in perpetuity that which I have been doing, that is: on the day of All Souls, to have distributed to the poor of the village of Gambarare two Venetian bushels of bread and some money <i>ad libitum</i>, and to give every year to Maddalena from Crema my maid-servant, as long as she lives, eight Venetian bushels of wheat flour and six barrels of wine, all of it brought to her house without her incurring any expense at all, nor the burden of any taxes. And should God not wish the male line to continue, let the aforesaid two properties and house return to my residuum to be sold, and the proceeds invested as I stated above.</p>
<p>La Possessione acquistata dà me l'anno 1665: dall' Ecc[ellent]e S[ignor] M[arc] Ant[oni]o Pontin di Campi disnove in c[irc]a con Tezze da Lavoratori, et Animalì Bovini come dall'acquisto in atti di Claud[i]o Paulini si vedrà vicina, e confinante con le altre due no[m]i[n]ate di sopra, questa intendo, et voglio, che sia goduta dal Clar[iss]imo S[ignor] Claudio Paulini Nod[ar]o di V[enet]ia mio amorevoliss[im]o Compare, sin che vivo [sic], che N[ostro] S[ignore] lo conservi lunga[men]te, come quello, che tanti anni sono [fol. 5r] è congiunto meco in Stretta amicitia, et dal quale sempre tanti servitij hò ricevuti, come di valerme continua[men]te delle operationi sue, di Scr[ittur]e, et d'ogn'altra cosa, senza mai, che habbia prestato<sup>7</sup> ò voluto da me cosa alcuna, benche minimo reconosci[men]to. Et doppo de lui l'istessa possess[ion]e vadi nel mio ressiduo come di sopra hò detto. --</p>	<p>The property I bought in the year 1665 from the most excellent Signor Marc Antonio Pontin of approximately nineteen <i>campi</i><sup>8</sup> with sheds for workers and cattle, which, as can be seen from the document of sale in the acts of Claudio Paulini, is near to and borders the other two properties named above, I intend, and wish, that it be enjoyed by the brightest Signor Claudio Paulini, Venetian Notary, my most beloved friend, as long as he lives, which let Our Lord grant will be a long time, as one who for so many years was bound to me in closest friendship, and from whom I always received so many services that I continually made use of his business in [legal] writings, and in every other thing, without [him] ever having claimed or wanted from me anything at all, not even the smallest recognition. And after him let the same property pass into my residuum, as I said above.</p>
<p>[Item] nella Città di Crema mia Patria mi trovo possedere una Casa nel Canton di S[ant]a Monica fù nostra habitatione. Questa la lascio [per] segno</p>	<p>Item. In the city of Crema, my fatherland, I own a house in the canton of Santa Monica that was our home. This I leave as a sign of my love to the</p>

<sup>6</sup> Written above the line (not in Cavalli's handwriting, but he surely insisted on the correction). Crossed out: "brother of the late Illustrious and Celebrated Giacomo, who was governor of Crema, who brought me to this city."

<sup>7</sup> *Prestato: recte* "preteso."

<sup>8</sup> About twenty acres.

<p>del mio amore al R[everendissi]mo Mons[ignor] D[on] Gio[vanni] Batt[ista] Limetto Rettore di Caperguanica fig[lio]lo del quondam S[ignor] Alberto mio Cugino, et doppo di lui vadi ne suoi heredi fin che saranno, et mancando questi vadi poi all’Hosp[ita]l della Pietà di essa Città di Crema. --</p>	<p>Reverend Monsignor Don Giovanni Battista Limetto, rector of Caperguanica, son of the late Signor Alberto my cousin, and after him let it pass to his heirs as long as there are any, and in the absence of heirs let this pass to the Hospital of the Pietà of this city of Crema.</p>
<p>Di più mi trovo havere in d[ett]a mia Patria Una Poss[essi]one della quantità di [per]tiche che dalle Scr[ittur]e si vedrà fuori della porta d’ombriano in luoco chiamato li mori q[ues]te al p[rese]nte è affitata sole L. 250: all’anno in riguardo alli tempi cor[ren]ti, di questa poss[essi]one voglio, et intendo, che ne sij investito il M[ol]to R[everen]do P[adre] S[ignor] Gio[vanni] Paulo Medici Zoccolante di S. Ber[nardi]no di Crema Cognato della q[uondam] mia sorella di Ambra Cattarina, et molto dà me amato, e riverito, con questa cond[itio]ne, che ogn’anno in un giorno determinato e [per] sempre far un’ Essequio con messa cantata in Musica, nella Parochial Chiesa della S[antissi]ma Trinità dove è posto il Corpo del mio Caris[sim]o Padre fù Maestro di Capella del Domo di d[ett]a Città, et più in tal giorno far celebrare in d[ett]a Chiesa qualche mesa dà morto, mentre si farà la d[ett]a fontione [per] l’a[n]i[m]a mia, de miei genitori, e parenti, spendendo in ciò q[ue]llo gli parerà convenevole del corpo delle sud[et]te L. 250 et il rimanente restar debbi à com[m]odo d’esso R[everen]do Padre S[ignor] Gio[vanni] Paulo, potendo anco investione suo cognato, overo Suoi Nepoti, doppo di lui con l’istesso obligo d’esser pontual[men]te essequito conforme hò detto in [per]petuo, et non essendo essequito intendo, che d[ett]a Poss[essi]one cada, et sia goduta dall’Hosp[ita]l di Dio della med[esi]ma [fol. 5v]</p> <p>Città con le stesse oblig[atio]ne, et non in altro modo, supplicando [per]ciò il M[ol]to R[everen]do P[adre] Sud[ett]o ad’ordinare le cose in guisa, che questo mio legato habbi ogni buon fine, acciò restino suffragate quelle anime, che pur sò quanta parte m’ habbia nel loro affetto.</p>	<p>I furthermore have in this my fatherland a property [comprising] a certain number of <i>pertiche</i>,<sup>9</sup> which from the documents can be seen is located outside the Umbrian Gate in the place called Li Mori, which at the present is rented for only L. 250 per year at the current rate; concerning this property I wish, and intend, that the Most Reverend Father Signor Giovanni Paulo Medici, Franciscan friar of S. Bernardino in Crema, brother-in-law of my sister Diambra Cattarina, and much loved and revered by me, be invested in it, with this condition: that every year, forever, on a fixed day he might have a requiem performed, with a mass sung in music, in the parish church of the Holy Trinity, where lies the body of my dearest father, the late <i>Maestro di Capella</i> of the cathedral of this city, and furthermore on that day, while the aforementioned service is held, to have celebrated in this church some requiem masses for my soul and that of my parents and relatives, spending in this that which will seem to him appropriate from the body of these aforementioned L. 250, and whatever money is left over to remain at the disposal of this Reverend Father Signor Giovanni Paulo, enabling also the investiture of his brother-in-law or his nephews after him, with the same obligation to be punctually executed according to what I said in perpetuity. And should it not be executed, I intend that this property should fall to, and be enjoyed by the Hospital of God of the same city, with the same obligation, and not in any other way; therefore supplicating the aforementioned Most Reverend Father to order things in such a way that this legacy of mine will come to a good end, so that those souls might be prayed for, since I know how large a part I held of their affection.</p>
<p>I[tem] alli quattro Hosp[ita]li di Ven[eti]a lascio [per] cad[au]no di loro Duc[a]ti vinticinque cor[en]ti si che in tutto saranno d[uca]ti cento; per una volta tanto.</p>	<p><i>Item.</i> To each of the four Venetian <i>ospedali</i> I leave a one-time amount of D. 25 at the current rate, which together will total D. 100, for one time only.</p>
<p>Alle Madri Convertite lascio similm[en]te ducati vinticinque [per] una volta tanta</p>	<p>To the Madre Convertite I leave similarly a one-time amount of D. 25.</p>
<p>Alle Citelle lascio [per] una volta duc[a]ti quindecim. --</p>	<p>To the Zitelle I leave a one-time amount of D. 15.<sup>10</sup></p>

<sup>9</sup> *Pertiche*: unit of measure of farmland.

<sup>10</sup> Maria’s half-sister Caterina had been at the Zitelle (home for girls without dowries).

All' Ill[ustissi]ma D[onna] Fiorenza Grimani in Sa[n] Lorenzo lascio la mia spinetta, con Tastatura d'avolio miniata, et con pittura del già mio fratello, come q[ue]lla, che è stata mia discepola, e sempre ricordevole della mia riverente servitù prestatagli. ---	To the most illustrious Donna Fiorenza Grimani in S. Lorenzo I leave my harpsichord with the keyboard decorated in ivory and the [lid] with paintings by my late brother, because she was my student, and always remembering the reverent service that I gave to her.
Al Sig[nor] Claud[i]o Paulini Nod[ar]o di Ven[eti]a di più li lascio una sottocopa d'arg[en]to con la mia Arma. --	To Signor Claudio Paulini, Notary of Venice, I also leave a silver saucer with my coat of arms. <sup>11</sup>
Lascio à D[onn]a Betta Moc[enig]o Monaca in S. Lorenzo due Quadri una di S[ant]a Cecilia con l'organo, et l'altro è quadretto di Madre perla. Et ciò li lascio come q[ue]lla che è stata mia discepola, in segno della mia riverente servitù. --	To Donna Betta Mocenigo, nun in S. Lorenzo, I leave two paintings: one of Saint Cecilia at the organ, and the other is a picture in mother-of-pearl. And I leave this bequest because she was my student, as a sign of my reverent service.
Al Sig[nor] Angelo dall' oglio mio Com[missari]o lascio di più il Pellicone d'Arg[ent]o indorato in forme di Struzzo, q[ue]llo, che ricevei in dono dal Ser[enissi]mo Arciduca di Spruch, et li quattro quadretti di pittura di mano di mio fr[at]ello; quali si ritrovano in Camera della littiera s[opr]a Canal grande del p[rim]o Solaro. --	To Signor Angelo Dall'Oglio, my executor, I also leave the gilded silver goblet in the form of an ostrich—the one that I received as a gift from the most serene Archduke of Innsbruck—and the four little paintings by the hand of my brother, which are located in the bedroom facing the Grand Canal on the first floor.
Al Sig[nor] Ant[oni]o Fustinoni pur mio Com[missari]o, et singolariss[issi]mo mio Sig[no]re in riguardo del nostro reciproco affetto lascio una delle due fruttiere d'arg[en]to compagne grandi, et di più tutti li quadri di pittura, che si trovano nella Camera della Spinetta. --	To Signor Antonio Fustinoni, likewise my executor, and my most singular lord, in regard to our mutual affection, I leave one of the two large matching silver fruit dishes, and furthermore all the paintings that are located in the Harpsichord Room. <sup>12</sup>
Al Sig[nor] P[iet]ro Zerbina mio q[uan]to fr[at]ello in'amore lascio una delle altre due sottocoppe d'argento. --	To Signor Pietro Zerbina my almost-brother, with love, I leave one of the other two silver saucers.
[fol. 6r] Al Sig[nor] Fran[ces]co Undeo mio Cariss[issi]mo lascio la fruttieretta d'arg[en]to, con l'arma mia, et il sordino, che mi trovo alle Gambarare, che pur è suo. --	To Signor Francesco Undeo, my dearest, I leave a silver fruit dish with my coat of arms, and the <i>sordino</i> (clavichord) <sup>13</sup> that I have at Gambarare, which is actually his.
Al Sig[nor] Zuanne Calliari mio discepolo, et mio Com[missari]o lascio tutto il forni[men]to che è nel mio studiòlo, come stà con letto, quadri, specchio, Tavolino, Carieghe, et in som[m]a tutto quello si ritroverà in d[ett]o studiolo, chè è la Camera nova sopra calle. Di più tutti li Originali delle opere Theatrali eccettuate q[ue]lle legate in Curame rosso, indorate, et di più li lascio tutte le altre musiche così dà Camera, come dà Chiesa.	To Signor Zuanne Caliarì my student, and my executor, I leave all the furnishings that are in my study, as it is, with bed, paintings, mirror, little table, chairs, and in short all that will be found in this study, which is the new room facing the alley. Furthermore, all the manuscript scores <sup>14</sup> of the theatrical works, except the ones bound in red leather and embossed in gold, and in addition I leave all the other music, both for the Chamber and for the Church.

<sup>11</sup> This bequest was stipulated in Maria's will: "Moreover, I beseech Signor Pietro Francesco my husband to give to Signor Claudio Paulini the Notary, my most beloved *compadre*, a one-time gift of a silver saucer of 20 ounces, as a sign of affection."

<sup>12</sup> Except the painting of St. Cecilia and the "madre di perla."

<sup>13</sup> Another translation of *sordino* is "kit" (small fiddle), but I think it more likely that it was a keyboard instrument.

<sup>14</sup> "Originali" does not mean "original" in the modern sense. In cases I have seen, it refers to various types of manuscript scores, ranging from autographs to neat copies.

A Maddalena dà Crema mia serva alevata in mia Casa, è raccomandatami tanto dalle mie Cariss[issi]me Sorelle, lascio al suo maritar, ò monacar Duc[a]ti ottocento da L 6:4 [per] d[uca]to et che sia vestita da Corotto. Di più li lascio il residuo delli mobili, tutti, saranno nella mia Casa à S. Tomà.	To Maddalena from Crema, my maid-servant, raised in my house, and recommended to me so highly by my dearest sisters, I leave D. 800 at L. 6:4 per ducat for her marrying, or going into a convent, and let her be dressed in mourning. In addition I leave the residuum of all the furniture in my house at S. Tomà.
All'altra massera, che si troverà al te[m]po di mia morte in mia casa li lascio [per] una volta tanto d:ti cinque; et sia vestita da Corotto. --	To any other female servant in my household at the time of my death I leave a one-time amount of D. 5, and let her be dressed in mourning.
A D[onn]a Prudenza mia di Casa li lascio [per] una volta tanto D[uca]ti vinti, et sia vestita da Corotto. --	To Donna Prudenza, my “di casa,” I leave a one-time amount of D. 20, and let her be dressed in mourning.
Lascio à Fran[ces]co Canella mio Servitor D[uca]ti trenta [per] una volta tanto, et che sia vestito da Corotto. --	To Francesco Canella, my manservant, I leave a one-time amount of D. 30, and let him be dressed in mourning.
A' <del>Bernar</del> Agnolo mio Gastaldo li lascio [per] una volta tanto d[uca]ti dieci, et che sia vestito da Corotto. A Maria sua moglie li lascio d[uca]ti cinque. --	To Agnolo, my steward, I leave a one-time amount of D. 10, and let him be dressed in mourning. To Maria his wife I leave D. 5.
A' Lazaro barcarol mio di Casa li lascio d[uca]ti cinque. --	To Lazaro, my house boatman, I leave D. 5.
Al S[i]g[nor] Dom[eni]co Lazari mio Barbiere in segno, che mi ricordo anco di lui lascio il Cadin dà barbiere di stagno, che si trova alle Gambarare, co le due cassetine di Noghera compagne.	To Signor Domenico Lazari, my barber, as a sign that I remember him as well, I leave the tin barber's basin that is located at Gambarare, with the two matching walnut boxes.
Al Sig[nor] Fra[ces]co Magini Fabricator dà Organi lascio la mia spinetta di mano del Sig[nor] Donato Undei. --	To Signor Francesco Magini, organ-maker, I leave my harpsichord made by Signor Donato Undei. <sup>15</sup>
Il mio Mortorio con le messe, essequij, e Corotti si potrà servirsi delli Dinari miei Contanti, che si trovaranno in quel tempo in mia Casa.	My funeral, including the masses, obsequies, and mourning clothes, can be paid for with the cash that will be found in my house at the time.
[fol. 6v] Et questo è quanto ordino, e bramo, che [per] li miei Commissarij sij essequito con la solita loro affettuosa bontà annullando ogni altro Testa[men]te, che [per] avanti havessi fatto, essendo in questa l'ult[im]a mia volontà.	And this is what I order, and require be done by my executors, with their usual affectionate goodness, annulling every other will that I have previously made, this one containing my last wishes.
Dechiaro, che sotto nome del sud[et]to Sig[nor] Anzolo dall' oglio hò acquistato dall' Gov[ernato]ri dell' Entrade due Casoni con suoi Terreni contigui alla mia Casa alle Gambarare, questi li lascio libera[men]te al sud[ett]o Sig[nor] Angelo.	I declare, that under the name of the aforementioned Signor Anzolo Dall'Oglio I bought from the Governors of Income two cottages with land contiguous to my house at Gambarare; these I leave freely to the aforementioned Signor Angelo.
Et li altri due Casoni acquistati da me [per] Duc[a]ti quaranta, dà Fran[ces]co Cuizziola questi li lascio liberam[en]te al Sig[nor] Z[uanne] Batt[ista] Calliari [per] segno del mio affetto. --	And the other two cottages bought by me for D. 40 from Francesco Cuizziola: <sup>16</sup> these I leave freely to Signor Z. Battista Calliari <sup>17</sup> as a sign of my affection.

<sup>15</sup> Donato Ondeo was organist at the church of SS Giovanni e Paolo from November 20, 1655, to 1657, according to Eleanor Selfridge-Field, *Pallade Veneta: Writings on Music in Venetian Society, 1650–1750* (Venice: Edizione Fondazione Levi, 1985), 371.

<sup>16</sup> In the purchase papers he is called Francesco Manuola.

<sup>17</sup> Giovanni Battista Caliarì is probably the brother of Giovanni (Zuanne), described as “D. Gio. Batt.a Caliarì suo f[ratell]o” in a legal claim filed by a Signor Negri [presumably *L-Vas*, Archivio di S. Lorenzo, b. 23, fol. 13, cited in Jane Glover, *Cavalli* (New York: St. Martin's Press, 1978), 38n94—Ed.].

Ho lasciato l'usufrutto [per] anni 4 alli sud[et]ti miei Com[missar]ij delle sud[ett]e due possessioni, et casa; ma dichiaro, che sia usufruttuario con essi [per] detto t[em]po anco il sud[ett]o Fran[ces]co Canella mio Ser[vito]re, quale doverà servire li miei Commissarij in q[ue]llo occorerà per andar fuori, ò altro che occorresse [per] le sud[ett]e possessi[on]i è Casa.	I left the rights to use and enjoy the profits of the afore-mentioned two properties and house for 4 years to my aforementioned executors, but I declare that Francesco Canella, my manservant, shall also share it with them for the said period, who will have to serve my executors in whatever might occur by going out there [to Gambarare], or whatever else may happen concerning the abovementioned properties and house.
[fols. 7r, 7v, 8r blank]	
[fol. 8v= back cover; leaf was folded first in half widthwise, then in thirds lengthwise and sealed. Writing appears only in the 3 columns of lower half of page.]	
[1st column] Die 15 M[e]n[s]is Januarij 1675 P[ublicatum] V[iso] C[adavere], et interrogato? &	[ <i>new hand</i> ] Published on the 15 <sup>th</sup> day of the month of January, 1675 [ <i>m.v.</i> 1676], having seen the body, and questioned [the deceased, as required by law].
Adi 5 Feb[ra]io 1675 Ref[er]ito Alle Acque A. F	[ <i>new hand</i> ] On February 5, 1675, referred to the [Magistrato] alle Acque. A. F
[2nd column]  Die Martis 14 Januarij 1675 Ind[iz]zion[e] quartad[ecim]a R[egistra]ti Il S. Fran[ces]co Caletti d[ett]o Cavalli Maestro di Capella Della Ducal Chiesa di S. Marco sano merce del S[igno]re di Mente, et intelletto se ben amalato essendo in leto in Casa della sua habitatione posta nelle Canoniche di San Marco hà pre[sen]tato à me Do[me]nico Garzoni Paulini N[odaro] V[eneto] alla p[rese]nza delli test[imon]ij inf[rascrit]ti la p[rese]nte Cedula apperta nella q[ua]le disse contenersi il suo Testam[en]to, et ultima volontà, et esser parte scritto di prop[ri]a sua mano, et parte scritto da 3.a persona et [per]ciò lettoli da solo à solo giusta le leggi, et da lui intieram[en]te essendo stato confermato havendomi p[rim]a fatto dipenare alcune parole, aggiungere in vece di q[ue]lle, et farvi hora una dicchiarat[i]on[e], et il tutto confermato mà hà pregato, che occorendo la sua morte d[ett]a Cedula appri, publichi, compischi, et robori conf[orm]e alle leggi di q[ue]sta Città. Interrogato da me Nod[ar]o d'hosp[ita]li, schiavi, Vergognosi, et	[ <i>same hand as addendum on fol. 6v (probably Paulini's since it appears in all the wills in this busta)</i> ] Registered on Tuesday, January 14, 1675, 14 <sup>th</sup> indiction. Signor Francesco Caletti called Cavalli, Maestro di Capella of the ducal church of S. Marco, sound of mind through the Lord's mercy, but sick in bed in the house of his habitation in the Canonica of S. Marco, has presented to me Domenico Garzoni Paulini, Notary of Venice, in the presence of the witnesses recorded below the present open <i>cedula</i> which he says contains his will, and last wishes, and that is partly written in his own hand, and partly written by a third person, and for this reason read to him one on one according to the laws, and having been entirely confirmed by him, having first had me cross out a few words, and add some in their place, and make immediately a declaration, and confirmed everything, but he entreated me, that when he died that I would open, publish, discharge, and corroborate this <i>cedula</i> , according to the laws of this city. When questioned by me the notary about the <i>ospedali</i> , the slaves, <sup>18</sup> the destitute,
[3rd column] altri luochi pij della Città et della consimile rispose non	

<sup>18</sup> These were poor Venetians captured by Barbary pirates. After 1675 Venetian notaries were required to write in the text of the will that they had asked the testator if she or he wanted to leave anything to “the poor slaves” to help ransom them back (wealthy captives were expected to be ransomed by their families). See Robert C. Davis, “Slave Redemption in Venice, 1585–1797,” in *Venice Reconsidered: The History and Civilization of an Italian City-State, 1297–1797*, ed. John Jeffries Martin and Dennis Romano (Baltimore: Johns Hopkins University Press, 2000), 460.

voglio far altro Pret[esa].& &	and other charitable institutions of this city and so forth, he replied “I do not wish to make any other assertion.” <sup>19</sup>
Io Gio[vanni] Batt[ist]a Boseti q[uondam] Giulio Barbier fui testimonio ala deta presentatione, pregato e giurato --	[ <i>different hand</i> ] I Giovanni Battista Boseti son of the late Giulio, Barber, was witness to the said presentation, asked and sworn.
Io Giacomo Bosetti figlio del sudetto Sig[nore] Giov[anni] batista fui testemonio come sopra	[ <i>different hand</i> ] I Giacomo Bosetti, son of the above Signor Giovanni Battista, was witness as above.

<sup>19</sup> This line is in all the wills. It seems that the notaries were required to ask if the testator wanted to make a charitable contribution to one of these institutions. Cavalli said no, because he had already left some to the four *ospedali*, the *Zitelle*, and the *Convertite*.